



Ferrara, 27 agosto 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Signor Sindaco

All'Assessore competente

Oggetto: Interpellanza sui ritardi nella manutenzione e nello sfalcio del verde pubblico – sicurezza stradale, visibilità e fruibilità delle aree verdi del territorio comunale

PREMESSO CHE

- il verde pubblico costituisce un patrimonio fondamentale della città e delle sue frazioni, non soltanto sotto il profilo del decoro urbano, ma anche per la qualità della vita, la vivibilità degli spazi pubblici e la sicurezza dei cittadini;
- la manutenzione ordinaria del verde pubblico, e in particolare lo sfalcio dell'erba, deve garantire condizioni adeguate di sicurezza e fruibilità delle aree interessate, con particolare attenzione alle zone maggiormente frequentate e ai punti della viabilità caratterizzati da maggiore rischio;
- in data 10 agosto 2026 *Estense.com* ha pubblicato un articolo dal titolo **“Erba troppo alta, è un pericolo. Fabbri: siamo in ritardo”**, riportando numerose segnalazioni di cittadini relative alla presenza di erba e vegetazione particolarmente alta nelle rotonde, in prossimità degli incroci e lungo alcuni tratti della viabilità comunale;
- anche in data 27 agosto 2026 il quotidiano pubblicava un articolo in cui si dava notizia di problemi legati all'erba alta nel quartiere di Borgo Punta

CONSIDERATO CHE

- secondo quanto riportato dalla stampa, in diversi punti del territorio comunale la vegetazione avrebbe raggiunto dimensioni tali da **limitare la visibilità degli automobilisti**, creando potenziali condizioni di pericolo per la circolazione stradale;
- tra le segnalazioni viene espressamente richiamata la situazione di alcune rotatorie lungo la viabilità che da Contrapò conduce verso Ferrara, Cona e Baura, descritta da un cittadino come una situazione assimilabile a una “giungla a rischio incidenti”;

- il Sindaco Alan Fabbri, rispondendo alle segnalazioni, ha riconosciuto l'esistenza di un ritardo nella manutenzione, spiegando che una parte significativa delle squadre è stata impegnata negli interventi conseguenti al violento temporale del mese di luglio e alla necessità di rimuovere gli alberi caduti;
- anche il Comune di Ferrara, nella propria comunicazione del 10 agosto, ha confermato che le temperature estreme e i fortuali del 15 e 21 luglio hanno determinato uno slittamento di circa due settimane degli interventi ordinari di manutenzione del verde; la stessa Amministrazione riferisce di oltre 500 alberi caduti e di un significativo impegno straordinario delle squadre operative;

EVIDENZIATO CHE

- pur comprendendo la straordinarietà degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di luglio e la conseguente necessità di intervenire prioritariamente per ripristinare le condizioni di sicurezza, **il ritardo nella manutenzione ordinaria non può determinare il permanere di situazioni potenzialmente pericolose per cittadini e automobilisti;**
- la presenza di erba particolarmente alta in prossimità di **incroci, rotatorie, attraversamenti pedonali, piste ciclabili, accessi alle strade e margini della carreggiata** può compromettere la visuale degli automobilisti e degli altri utenti della strada, rendendo più difficoltosa l'individuazione tempestiva di veicoli, ciclisti e pedoni;
- tale situazione assume particolare rilevanza nelle rotatorie e negli incroci, dove la corretta visibilità costituisce un elemento essenziale per prevenire incidenti e garantire la sicurezza della circolazione;
- le problematiche non riguardano esclusivamente la sicurezza stradale: l'erba e la vegetazione eccessivamente alte possono infatti rendere **di fatto impraticabili o scarsamente fruibili parchi, giardini, aree verdi attrezzate, percorsi pedonali e spazi destinati alla socialità**, impedendo ai cittadini di utilizzare pienamente beni pubblici per i quali l'Amministrazione ha il dovere di garantire adeguate condizioni di manutenzione;
- tale problema assume particolare rilevanza nelle frazioni, dove parchi, aree verdi, cimiteri e spazi pubblici rappresentano spesso **luoghi essenziali di aggregazione e socialità** e dove la qualità della manutenzione contribuisce in maniera significativa alla percezione di attenzione dell'Amministrazione verso il territorio;
- il Comune di Ferrara indica Ferrara Tua quale soggetto gestore del verde pubblico e dispone di un apposito Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano incaricato, tra l'altro, della gestione del contratto di servizio relativo alla manutenzione del verde;
- nel marzo 2026 è stata inoltre avviata una procedura per l'affidamento, per 36 mesi, del servizio di manutenzione del verde pubblico, giochi e arredi, per un importo complessivo

indicato in oltre **11,5 milioni di euro**, a dimostrazione dell'importanza e della rilevanza economica del servizio per l'Amministrazione comunale;

RITENUTO CHE

- la manutenzione del verde pubblico debba essere organizzata secondo un principio di **priorità e sicurezza**, intervenendo tempestivamente almeno nei punti nei quali l'altezza della vegetazione può determinare un rischio concreto per la circolazione stradale o impedire la fruizione degli spazi pubblici;
- gli eventi meteorologici straordinari non possano tradursi in una sospensione generalizzata delle attività ordinarie, rendendo necessario un adeguato sistema di gestione delle emergenze e di contemporanea salvaguardia degli interventi prioritari;
- sia pertanto necessario verificare se l'attuale organizzazione del servizio sia adeguata a garantire, anche in presenza di eventi straordinari, livelli minimi di manutenzione e sicurezza sull'intero territorio comunale, comprese le frazioni;

SI INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere:

1. **quali siano attualmente i tempi medi di ritardo accumulati nello sfalcio del verde pubblico** rispetto al cronoprogramma ordinario e quali siano le aree del territorio comunale nelle quali tale ritardo risulta maggiormente significativo;
2. **quali siano le tempistiche previste per il completo recupero del ritardo** accumulato a seguito degli eventi meteorologici di luglio e per il ritorno alla normale programmazione degli interventi;
3. se sia stata effettuata una **mappatura delle situazioni maggiormente critiche sotto il profilo della sicurezza stradale**, con particolare riferimento a rotatorie, incroci, attraversamenti pedonali, piste ciclabili e margini della carreggiata;
4. se siano state individuate **priorità di intervento per garantire immediatamente la visibilità nei punti più pericolosi**, indipendentemente dal cronoprogramma ordinario dello sfalcio;
5. quante siano, allo stato attuale, le **segnalazioni ricevute dai cittadini** relative all'erba alta e alla mancata manutenzione del verde pubblico e quali siano stati i tempi medi di risposta e di intervento;
6. se l'Amministrazione abbia verificato che il servizio affidato a Ferrara Tua e le relative modalità operative siano tuttora adeguati a garantire gli standard di manutenzione previsti, anche alla luce delle criticità emerse nelle ultime settimane;

7. quali siano gli **standard temporali previsti dal contratto di servizio** per lo sfalcio e per gli interventi urgenti determinati da esigenze di sicurezza e se tali standard risultino, allo stato attuale, rispettati;
8. quali risorse umane e operative siano attualmente impiegate per il servizio di manutenzione del verde e **quante squadre siano dedicate ordinariamente allo sfalcio rispetto a quelle impegnate negli interventi straordinari** conseguenti agli eventi meteorologici di luglio;
9. se l'Amministrazione intenda adottare, per il futuro, un **protocollo di priorità per gli interventi sul verde**, prevedendo che in caso di emergenze o ritardi vengano comunque garantiti in via prioritaria gli sfalci necessari a preservare la sicurezza della viabilità e la fruibilità degli spazi pubblici;
10. quali interventi straordinari siano previsti nelle prossime settimane per recuperare il ritardo accumulato e **garantire che situazioni analoghe non si ripetano**, soprattutto nelle frazioni del territorio comunale;
11. infine, se l'Amministrazione ritenga che l'attuale modello organizzativo e gestionale del verde pubblico sia adeguato rispetto alle dimensioni del patrimonio comunale e alle esigenze di una città estesa come Ferrara, e se intenda valutare eventuali **modifiche organizzative o maggiori risorse** per garantire una manutenzione più tempestiva, uniforme e capillare.

Si richiede risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere comunale PD

Matteo Proto



